



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 7 del 02/03/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, RELATIVI ALLEGATI E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021/2023.**

L'anno **duemilaventuno due** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
MADEO VINCENZO	Presente
POMA DIVO	Presente
GOZZI ANNA	Presente
MINARI MATTEO	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Presente
NOVELLINI GAETANO	Presente
BOZZOLINI MARCO	Presente
ASINARI DENNIS	Presente
GATTO MICHELE	Assente

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 1**

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 7 del 02/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, RELATIVI ALLEGATI E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021/2023.**

Il SINDACO illustra in modo ampio e dettagliato ,avvalendosi di slides, quanto previsto nella proposta di bilancio per l'anno 2021

Il consigliere Novellini chiede chiarimenti circa il progetto di incidentalità stradale e sul bando di illuminazione pubblica bando ,se non è ancora stato contratto il mutuo; il sindaco risponde che sull'incidentalità il Comune di Dosolo è capofila e si sta andando avanti ,mentre sull'illuminazione pubblica a breve uscirà il bando di gara e sarà fatto il mutuo .

Novellini chiede anche informazioni su Gisi spa ; il sindaco informa che in data 27/2/2021 era stata convocata l'assemblea della società per deliberare il bilancio, ma è andata deserta. Sarà riprogrammata più avanti ma l'intenzione del Comune di Dosolo è sempre quella di porla in liquidazione .

Il consigliere Asinari chiede chiarimenti circa la segnaletica orizzontale presente a Villastrada e se si intende mettere il divieto di sosta in quella zona ,perchè la segnaletica orizzontale indica di fatto tale divieto; il sindaco dice che si andrà a sistemare la segnaletica ,ma non vi è quell'intenzione .In ogni caso manca la segnaletica verticale ,per cui non può esserci divieto di sosta.

Asinari auspica comunque una maggiore attenzione anche alla creazione di posteggi per disabili.

Asinari ,riprendendo quanto detto dal sindaco,dice che non è d'accordo sull'intervento fatto sulla Provinciale,sul semaforo, perché era necessario prima mettere mano al passaggio sulla provinciale posto all'altezza della farmacia e della gelateria.

Dice di non avere visto in bilancio nulla sulla sicurezza né sulla videosorveglianza e neppure l'ipotesi di una convenzione con Viadana per avere una maggiore presenza di polizia locale sul territorio comunale,visto che un solo agente comunale non può intervenire da solo e può fare ben poco per la sicurezza.

Precisa anche che approva il fatto che vi sia una centralina di rilevamento dell'aria e auspica che sia individuato un alloggio da destinare all'emergenza ,anche per evitare situazioni come quelle che si sono verificate nell'ultimo tempo di una persona sola che è stata ospitata da Nizzoli a Villastrada.

Circa poi l'inquinamento invita a vigilare quanto fatto dalla Cir perché scarica i pasti davanti alla scuola senza spegnere il furgone utilizzato per il trasporto; in tal modo il gas di scarico va anche sui contenitori che vengono trasportati e scaricati.

Il sindaco spiega i motivi per cui la Provincia non ha ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di mettere in sicurezza l'attraversamento detto da Asinari ; si andrà nei prossimi giorni in Provincia con Santacroce per insistere .Circa la videosorveglianza dice che non è facile per un comune come Dosolo installarla se poi non vi è personale che la utilizzi o la gestisca;in ogni caso si sta prendendo accordi con i carabinieri di Viadana che nel caso in cui venga installata si sono detti disponibili ad utilizzarla.

Sulla convenzione con Viadana per i vigili ,ricorda che stanno facendo un concorso perché sono sottodimensionati e fino a quando non avranno nuovi vigili non intendono fare la convenzione ; dobbiamo solo aspettare .Sulla centralina di rilevazione dell'aria precisa che per quest'anno sarà su Dosolo,si chiederà per il secondo anno su Correggioverde e per il terzo su Villastrada.

Circa gli alloggi erp ricorda che la gestione ora è affidata alla nuova azienda di servizi alla persona e che esiste già a livello di ambito un alloggio destinato a situazioni di fragilità : è un intervento che non può essere gestito solo da Dosolo .

Asinari invita a non sottovalutare l'aria che vi è a Villastrada ; già in passato era stato rilevato un maggior inquinamento derivante dalla zona industriale di Suzzara ,come da rilievi fatti da più di 30 anni fa .

Novellini dice che pur essendo capofila del progetto sull'incidentalità stradale è singolare che non si possa intervenire nel tratto della provinciale dove sarebbe necessario mettere un passaggio pedonale.

Dopo di che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visti:

- la parte seconda del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali, comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), che al capitolo 9 identifica il Bilancio di Previsione Finanziario ed i suoi allegati;

Dato atto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio è costituito dal bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, che assume funzione autorizzatoria, comprendente le previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, le previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, nonché i relativi riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti;

Dato atto che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle segnalazioni dei Responsabili di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il periodo di riferimento;

Considerato che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede, altresì, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000, ed in versione semplificata per gli enti fino a 5.000 abitanti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 22 del 29/10/2020, ad oggetto "Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2021/2023 (art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000) – presentazione”;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 12/02/2021, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021/2023, la nota integrativa e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio ed al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 106, comma 3-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 è differito dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 13 del 18/01/2021, il quale differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, ed autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 196 (L.F. 2007), il quale prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe

e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Viste le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

Numero	Data	Oggetto
94	11/12/2020	Determinazione tariffe servizi scolastici per l'anno 2021/2022.
20	12/02/2021	Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie anno 2021.
21	12/02/2021	Approvazione valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2021.
22	12/02/2021	Approvazione proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023.
23	12/02/2021	Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada triennio 2021/2023
24	12/02/2021	Servizi pubblici a domanda individuale: definizione costi complessivi, quote di copertura e ammontare delle risorse anno 2021.

Precisato che entro il 31/03/2021, termine fissato dal decreto del Ministro dell'interno del 13/01/2021 per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023, verranno approvate dalla Giunta Comunale le tariffe per l'anno 2021:

- del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito con Regolamento sottoposto all'esame del Consiglio Comunale in data odierna, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992; la cui disciplina è dettata dagli artt. da 816 a 836 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito con il predetto Regolamento sottoposto all'esame del Consiglio Comunale in data odierna, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della legge 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 147/2013; la cui disciplina è dettata dagli artt. da 837 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Viste e richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 5 del 28/05/2020, ad oggetto: "Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019";
- la deliberazione di approvazione del programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2021, di cui alla proposta n. 86 del 15/02/2021, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in data odierna;
- la deliberazione di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023, di cui alla proposta n. 87 del 15/02/2021, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in data odierna;
- la deliberazione di conferma delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021, di cui alla proposta n. 88 del 15/02/2021, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in data odierna;

- la deliberazione di conferma delle aliquote e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021, di cui alla proposta n. 89 del 15/02/2021, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in data odierna;

Considerato che il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da ultimo modificato dal decreto interministeriale del 18 maggio 2018, recita testualmente: "Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione;

Rammentato che il limite di indebitamento (rapporto tra interessi passivi su mutui e garanzie prestate rispetto alle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente), di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, risulta al di sotto del limite del 10% previsto dalla normativa;

Considerato che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali. Pertanto, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820); e, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, quindi, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (co. 821);

Atteso che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario sia ai sensi

dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, circa la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa con le proposte avanzate dai vari Responsabili, sia ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visti i pareri espressi dall'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e documenti allegati, nonché sulla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato 2021/2023;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

Tutto ciò premesso,  
con voti favorevoli 9, contrari 1 (Asinari), astenuti 2 (Bozzolini, Novellini) espressi in forma palese da n.12 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1) Di approvare il bilancio di previsione 2021/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii., ed i relativi allegati (Allegato 1);

2) Di approvare la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato 2021/2023 (Allegato 2);

3) Di approvare la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale desunti dal rendiconto 2019 (Allegato 3);

4) Di prendere atto dei pareri espressi dall'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato 2021/2023 (Allegato 4) e sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e documenti allegati (Allegato 5);

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 22/09/2014;

6) Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del D.M. 12/05/2016, e che l'invio dei dati alla Banda Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

7) Di dare atto, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Dosolo, sono pubblicati:

- il Rendiconto della gestione anno 2019, all'indirizzo internet:  
<https://servizi.comune.dosolo.mn.it/L190/sezione/show/45012?sort=&search=&idSezione=74&activePage=&>;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/09/2019 ad oggetto: "Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267", all'indirizzo internet:

<https://servizi.comune.dosolo.mn.it/L190/sezione/show/37915?sort=&search=&idSezione=74&activePage=&>;

- i rendiconti ed i bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica del Comune di Dosolo", di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e

successive modificazioni, relativi all'esercizio 2019, all'indirizzo internet:  
<https://servizi.comune.dosolo.mn.it/L190/?idSezione=63&id=&sort=&activePage=&search=>;

8) Di dichiarare il presente provvedimento, con voti favorevoli n.9, contrari n.1 (Asinari), astenuti n.2 (Bozzolini, Novelini), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 per consentire l'operatività immediata della gestione, anche ordinaria, dei servizi e dell'attività del Comune.



**COMUNE DI DOSOLO**

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA